

LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE
Associazione Culturale
www.lacompagniadelleseggiole.it
www.radiogialli.it

DIVANI, POLTRONE e CHAISE LONGUE: Chi sono le SEGGIOLE?

Nata nel 1999, la Compagnia delle Seggiole, predilige da venticinque anni un teatro di parola in cui l'attore è centrale e recita circondato dalle scenografie naturali del luogo scelto.

La prima messa in scena della Compagnia è dedicata a Denis Diderot e Milan Kundera: "Jacques e il suo Padrone" che viene replicato, nel 1999, per settimane in Piazza Tasso a Firenze.

Al Teatro della Pergola, in occasione dei 400 anni dell'Opera Lirica, va in scena "La pellegrina" di Girolamo Bargagli e diretta dal Prof. Luciano Alberti, il quale curerà anche "Il tradimento per l'onore" di G. A. Cicognini e "La rappresentazione di Stella" di Anonimo. Quest'ultimo, in collaborazione con il Centro Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale, venne portato in una tournée tra Roma e Elce, in Spagna.

Curato, invece, da Gian Franco Santoro, va in scena "L'ippopotamo e il pensatore" di Achille Campanile.

Per il centenario del "Manifesto futurista" di Marinetti, invece, la Compagnia venne chiamata dallo storico Caffè Ristorante Giubbe Rosse di Firenze. I commensali erano invitati a presentarsi in abito da sposa e avrebbero mangiato ciò che Marinetti stesso aveva ideato per la corrente futurista.

Nella stessa Piazza della Repubblica, nella vetrina dell'ex Edison Bookstore la Compagnia ha realizzato «Voci in vetrina», leggendo, ai passanti, i brani della letteratura mondiale.

SEGGIOLE ON AIR

Come si riproduce il suo di un cranio che viene spaccato?

Dal 2005, la Compagnia delle Seggiole non fracassa teste ma mette in scena i «Radiogialli» di Ellery Queen che la Compagnia delle Seggiole comincia a essere conosciuta a Firenze e in Italia. Sfruttando, infatti, la famosissima formula delle cene con delitto, sei attori leggono, come alla radio, un divertente giallo che sarà proprio l'ascoltatore/commensale a dover risolvere. Il miglior detective vince un premio speciale ma tutti i partecipanti, alla fine, sono premiati, con una chicca radiofonica ovvero i suoni e rumori che dalla radio sono oggi approdati anche al cinema.

La Compagnia, è stata invitata nel 2024 nello storico Studio C della Sede Rai Toscana per le celebrazione dei 100 anni della Radio anche perché ha accumulato ben oltre 500 serate e senza nemmeno una testa rotta!

Dal 2017 al 2024, l'Estate fiorentina, invece, viene movimentata dal «Grillo swing». Portandosi proprio la propria "seggiola" da casa, gli spettatori avrebbero riascoltato le scene più iconiche de "I grillo canterino" e le canzoni, suonate e cantate dal vivo, di Odoardo Spadaro.

SEGGIOLE ITINERANTI

Ma sono i viaggi teatrali che rendono famosissima e apprezzata la Compagnia delle Seggiole nel territorio fiorentino e toscano. Il pubblico, infatti, invece di sedersi in una platea, cammina e esplora il luogo scelto per lo spettacolo. Una esclusiva particolarità è che il testo è sempre una prima assoluta perché viene appositamente scritto per raccontare lo spazio che ospita gli attori e che ne diventano guide, fantasmi, pietre, frati o personaggi passati di spicco.

Ricordiamo i diciannove anni di repliche di «In sua movenza è fermo» nei sotterranei del Teatro della Pergola che ha anche ospitato, dalle 23:00 alle 01:00 del mattino, «I Racconti del terrore» di E.A. Poe diventando un evento unico in Europa.

Unico come lo spettacolo itinerante all'interno dell'IKEA di Firenze. I salotti, le camere, le cucine e i vari arredamenti tipici del colosso svedese diventano scenografia di un giallo, una intrattenimento per bambini e di alcune pillole di teatro, riuscendo a intercettare un pubblico ampio e anche non abituato che invece poi si è appassionato alla Compagnia.

Diciotto anni invece sono stati raggiunti con «L'azione del silenzio» nel Monastero della Certosa del Galluzzo e tre anni alla Certosa Monumentale di Calci a Pisa.

In tutto, la Compagnia delle Seggiole ha raggiunto 35 viaggi teatrali, scoprendo e aprendo ai fiorentini stessi luoghi inaccessibili come, ad esempio, il Corridoio vasariano, rendendo lo spettatore partecipe di un percorso che attraversa Firenze e i secoli che la hanno resa grande nel mondo.

SEGGIOLE SEDUTE

Per quanto riguarda il teatro di prosa, le Seggiole si specializzano su due testi cardine della fiorentinità: L'acqua cheta di Augusto Novelli e "La Mandragola" di Machiavelli con cui sono andate anche in Giappone nel 2009.

Musica dal vivo, ballerine, un illusionista e attori animano il Teatro Niccolini con "Caffellatte e Paillettes", un omaggio al varietà

Per le donne e con le donne, invece realizzano Digitale Purpurea, una commedia noir contro la violenza di genere, patrocinata da "Artemisia - Centro Antiviolenza di Firenze".

All'Accademia della Crusca, invece vanno in scena con "Sao ko ke le terre: Piccola storia della lingua italiana" di Marcello Lazzerini, giornalista della Rai. Da questa collaborazione è nato lo spettacolo al MUNDI – Museo Nazionale dell'Italiano a Firenze, nel giorno della sua inaugurazione.

La collaborazione, però, è stata fruttuosa anche con Lazzerini che è divenuto autore, poi, di altri trenta spettacoli, raccontati tutti nel libro "Quei fantastici viaggi nel tempo con i grandi protagonisti della storia" (Udom editore).

CADREGHE, CHAIRS, SILLAS, 席: LE SEGGIOLE NEL MONDO

Il 2004 porta la Compagnia delle Seggiole a partecipare al IX Festival medievale di Elce mentre dal 2009 al 2023, la Compagnia ha intrapreso la via della seta che la ha portata tre volte in Giappone con la Mandragola di Machiavelli nel 2009, Leonardo vs Michelangelo nel 2017 e Filippo Brunelleschi e i segreti della sua Cupola nel 2023

SEGGIOLINI: LE SEGGIOLE PER BAMBINI

Ma la Compagnia non si dimentica dei più piccoli e infatti, nel Saloncino de Teatro della Pergola ha letto "Sussi e Biribissi" con disegno simultaneo della storia dal vivo.

Villa la Petraia li ha visti recitare “Pinocchio non c’è” di Orvelio Scotti. Dello stesso autore hanno rappresentato “Dalla parte della fiaba”, questa volta nel surreale giardino EDV Garden, proprio sopra il Piazzale Michelangelo.

...e oggi dopo 25 anni siamo ancora in cammino!